CONVEGNO ANNUALE

IL DELIRIUM NELLA PERSONA ANZIANA
E NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER:
CONOSCERE, PREVENIRE, ASSISTERE

15 SETTEMBRE 2017
ORE 14:00/18:30
STAR HOTEL GRAN MILAN
VIA VARESE 23 – SARONNO

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

Le Comunità Amiche delle Persone con Demenza: un percorso insieme

Francesca Arosio
Psicologa
Federazione Alzheimer Italia
dfc@alzheimer.it

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.

COSA E' UNA COMUNITA' AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA?

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

"Una città, paese o villaggio in cui le persone con demenza sono comprese, rispettate, sostenute e fiduciose di poter contribuire alla vita della loro comunità.
In una comunità amica delle persone con demenza gli abitanti comprenderanno la demenza, e le persone con demenza si sentiranno incluse e coinvolte, e avranno la possibilità di scelta e di controllo sulla propria vita"

NESSUNA COMUNITA' RAGGIUNGERA' QUESTO OBIETTIVO A BREVE TERMINE.
SI TRATTA DI UN ORIZZONTE LONTANO PER CUI DOBBIAMO LAVORARE MOLTO.

PERCHÉ UNA COMUNITA' AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA?

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

- In Italia sono **1.241.000** le persone affette da demenza che, con i loro familiari, assistenti e amici usufruiscono di molti servizi.
- Il **75%** delle persone con demenza e il **64%** dei loro familiari denuncia **stigma ed esclusione sociale**.
- È dimostrato che se le persone con demenza ricevessero maggior attenzione e supporto in alcune attività quali: spostarsi, andare per negozi e visitare centri di culto potrebbero avere un **ruolo più attivo nella loro Comunità**.

PERCHÉ UNA COMUNITA' AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA?

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

★ La voce degli esperti ★

Il primo passo per una Comunità Amica delle Persone con Demenza è quello di chiedere ai veri esperti, le persone con demenza, di esprimere i propri bisogni e le proprie esigenze.

«…Ciascuno di noi ha bisogno di persone delle quali si fida ai quali consegnare un pezzettino di vita »

«…Tutto ciò che appare come possibile e che potrebbe interessare me l'altro si accorge e me lo dà pronto gratuitamente in modo assolutamente disponibile… mi pare che questo sia il crescere, o almeno una parte del crescere»

«Sei malato ma questo non ha tolto niente alla tua umanità. La malattia non toglie la tua capacità di essere padre, madre, figlio…»

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.

DIVENTARE AMICO DELLA DEMENZA SIGNIFICA:

COSA FA UNA COMUNITA' AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA?

Dementia Friendly Italia

Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

PLASMARE LA COMUNITÀ IN BASE ALLE ASPETTATIVE DELLE PERSONE CON DEMENZA

AIUTARE LE PERSONE CON DEMENZA A IMPEGNARSI NELLA VITA SOCIALE

MANTENERE INDIPENDENZA USANDO SOLUZIONI IN BASE ALLA PROPRIA COMUNITÀ

ASSICURARE DIAGNOSI TEMPESTIVA E CURA PERSONALIZZATA E INTEGRATA

ADATTARE NEGOZI E SERVIZI AI BISOGNI DELLE PERSONE CON DEMENZA

ASSICURARSI CHE LE ATTIVITÀ SOCIALI INCLUDANO LE PERSONE CON DEMENZA

FACILITARE GLI SPOSTAMENTI NELLA CITTÀ

TRASPORTI APPROPRIATI

CREARE SENSIBILIZZAZIONE E COMBATTERE LO STIGMA

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.

IL PROGETTO PILOTA

Dementia Friendly Community Abbiategrasso

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

Progetto pilota

Working to become Dementia Friendly Abbiategrasso 2016-2017

Prima DFC

ALZHEIMER ITALIA
La forza di non essere soli.

Associazione
ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.
FONDAZIONE GOLGI CENCI
RICERCHE E STUDI PER GLI ANZIANI
Fondazione di ricerca
Municipalità
COMUNE di ABBIATEGRASSO
Distretto socio-sanitario
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Ovest Milanese
ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICOGERIATRIA
Associazione di psicogeriatria
Azienda di servizi alla persona
Azienda di Servizi alla Persona
Golgi-Redaelli

Percorso per dare voce alle persone con demenza

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

1
- Focus Group e interviste pilota

2
- Invio questionari ai familiari

3
- Somministrazione interviste alle persone con demenza

4
- Analisi di quanto emerso dai questionari e dalle interviste

Quanto emerso dai questionari della Comunità di Abbiategrasso

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

Passeggiare

Incontrare amici

Condividere

Maggiore sicurezza

Vivere la città

Fare ginnastica

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.

QUALI SONO LE COMUNITA' IN ITALIA

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

Working to become Dementia Friendly
Albino
2017

Working to become Dementia Friendly
Conegliano
2017

Working to become Dementia Friendly
Val Pellice
2017

Working to become Dementia Friendly
Tradate
2017

Working to become Dementia Friendly
Scanzorosciate
2017

Working to become Dementia Friendly
Giovinazzo
2017

Working to become Dementia Friendly
Abbiategrasso
2016-2017

ALZHEIMER ITALIA
La forza di non essere soli.

Conferenza stampa DFC di Abbiategrasso

Formazione alunni Giovinazzo

Incontro cittadinanza Scanzorosciate

Formazione alunni Conegliano

Modi possibili per dare visibilità al progetto

ALZHEIMER ITALIA
La forza di non essere soli.

Dementia Friendly Italia

Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

Corso di formazione per la polizia locale di Abbiategrasso

Corso di formazione per i servizi di emergenza di Conegliano

Corso di formazione per gli operatori della biblioteca di Abbiategrasso

Corso di formazione per i genitori e gli insegnanti di Giovinazzo

ALZHEIMER ITALIA®

La forza di non essere soli.

VITA diocesana PINEROLESE
Quindicinale
ALZHEIMER ITALIA® La forza di non essere soli.
Data 09-04-2017
Pagina 23
Foglio 1

Per la Federazione Alzheimer Italia Luserna e Torre sono territori sensibili alla demenza

La Val Pellice ora è "Dementia Friendly"

UN NUOVO RICONOSCIMENTO va alla Val Pellice: quello di essere sensibile al problema della demenza. Mario Possenti, segretario generale nonché responsabile del Progetto Nazionale "Comunità Amica delle Persone con Demenza" della Federazione Alzheimer Italia, sabato 1° aprile ha consegnato il logo "Dementia Friendly Val Pellice" durante l'evento "Verso una Comunità Amichevole alla Demenza - Vivere bene con la Demenza in Val Pellice", tenu-

Cogno di Torre Pellice e Duilio Canale di Luserna San Giovanni, Monica Sappè, presidente del Rifugio. E poi Marco Revel e Ornella Davit, rappresentanti dei commercianti, rispettivamente di Luserna e Torre. È stato anche letto il testo inviato da Jan Goddaer, rappresentante del WZC de Weister, servizio pubblico del OCMW Kortrijk, in Belgio

Il pomeriggio è proseguito con la presentazione del logo realizzato da Filippo Salvai, studente del Liceo Valdese di Torre Pellice che ha collaborato al progetto. Il logo divenuto vetrofania che tutti gli aderenti a 'In Giro con Demenza' esporranno sulle loro vetrine.

L'evento si è chiuso con la proiezione del video "In Giro con Demenza" realizzato da Radio Beckwith che racconta il lavoro dietro le quinte dell'omonimo progetto, dando visibilità a coloro che in questi mesi han-

Abbiategrasso. Qui volontari, vigili e commercianti frequentano corsi per far stare meglio i pazienti

"Curiamoli col sorriso"

GIOVINAZZO DOMANI ALLE 10 ALLA CITTADELLA DELLA CULTURA IL PRIMO CORSO FORMATIVO. IL RICONOSCIMENTO NAZIONALE

Alzheimer, famiglie sempre meno sole

NICOLA PALMIOTTO

GIOVINAZZO. Una comunità solidale amica delle persone affette da Alzheimer e demenza. Giovinazzo diventa la seconda città italiana, dopo Abbiategrasso (Milano), a ottenere il riconoscimento della Federazione Alzheimer Italia. Si tratta di organizzare programmi annuali incentrati su due linee operative: una, rivolta al supporto dei malati e delle famiglie, l'altra dedicata al contesto sociale con opere di sensibilizzazione e di formazione per tutti i cittadini.

A Giovinazzo il progetto, partito nel 2015 per merito della cooperativa sociale Anthropos e del centro diurno «Gocce di memoria» con il sostegno dell'amministrazione, è iniziato proprio da vigili urbani, commercianti e insegnanti. A breve partiranno corsi di formazione anche nelle parrocchie, che insegneranno ai cittadini come porsi nei confronti di una persona affetta da queste patologie. Inoltre un particolare contrassegno sarà esposto all'esterno di alcune strutture pubbliche. Servirà a identificare la presenza di personale formato.

«In questi anni abbiamo sviluppato una seria riflessione sul tema della coesione sociale. Diverse infatti sono le sacche di esclusione e di emarginazione che insidiano la nostra comunità - spiega Michele Sollecito, assessore alla solidarietà sociale -. Tra queste vi sono le famiglie che affrontano il caso di un parente affetto da demenza o da Alzheimer. Combattere lo stigma che tali malattie comportano e che portano le famiglie a chiudersi in se stesse, questa è stata la missione che grazie alla lungimirante intuizione dell'Anthropos portiamo avanti con orgoglio, essendo stati pionieri in questo campo», rimarca Sollecito.

Naturalmente la soddisfazione è tanta anche da parte di Anthropos: «Questo riconoscimento ci ripaga di tanti sforzi - afferma Maria Pia Cozzari, presidente della cooperativa sociale -. In Italia il welfare è quello che è, molto è lasciato alle famiglie. Per questo è necessario costruire delle forme di mutuo aiuto».

L'idea, come accade nei Paesi anglosassoni, è quella di creare una rete di comunità solidali che, a macchia d'olio, sia capace di dare risposte concrete ai malati e alle loro famiglie, creando spazi, eventi e perfino infrastrutture adeguate: «Bisogna andare oltre - prosegue Cozzari -, speriamo che altri Comuni seguano l'esempio di Giovinazzo. Ma sarebbe anche necessario coinvolgere le associazioni culturali creando eventi e iniziative che includano queste famiglie durante il tempo libero, diversamente sono costrette a restare a casa».

Un altro passo verso questo obiettivo sarà l'inaugurazione della «Scuola per le famiglie sulle fragilità», prevista per domani, sabato 25 febbraio, alle 10, alla Cittadella della Cultura. Si tratta di 7 incontri a cadenza bimestrale, durante i quali alcuni esperti daranno istruzioni alle famiglie su come aiutare e intervenire per migliorare la vita dei malati affetti da Alzheimer e da altre demenze.

OGNUNO DI NOI PUÒ CONTRIBUIRE NELLA SUA REALTÀ

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

* Comunità, posto di lavoro, quartiere… *

Tutti insieme possiamo fare la differenza per le persone con demenza.

Ogni piccola azione conta molto

COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA.
ANCHE TU PUOI CONTRIBUIRE.

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.

Dementia Friendly Italia
Un'iniziativa di Federazione Alzheimer Italia

Grazie per l'attenzione

Francesca Arosio
Psicologa
Federazione Alzheimer Italia
dfc@alzheimer.it

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.